



# Protocollo Antibullismo e Cyberbullismo Istituto Cuore Immacolato di Maria

 Referente: Caterina Giacconi

 Dirigente Scolastico:

Sr Stefania Pannacchione





# PREMESSA



- **Obiettivo:** fornire un punto di riferimento chiaro per la prevenzione e gestione di bullismo e cyberbullismo.
- **Riferimento alla Legge 71/2017 e normative aggiornate (Legge 70/2024, Linee guida MIUR e CEI).**
- **Coinvolti:** scuola, studenti, famiglie, personale ATA.



**1** Intenzionalità

**2** Ripetizione

**3** Squilibrio di potere  
e relazione asimmetrica

**4** Presenza di spettatori

# COS'È IL BULLISMO?



E' un atto di prevaricazione, fisico o verbale, condotto da un individuo o da un gruppo ripetutamente, intenzionalmente, in situazioni in cui esiste uno squilibrio di potere cioè contro una vittima che non riesce a difendersi. È un fenomeno di natura sociale in quanto si verifica in un gruppo di pari in cui ogni membro ricopre un ruolo specifico, oltre al bullo e alla vittima esistono infatti sostenitori del bullo, esterni spettatori passivi e difensori della vittima(Olweus, 1999; Menesini, 2000):





# COSA NON E' BULLISMO?



## Prepotenza e reato

Violente aggressioni fisiche, minacce gravi, uso di armi o molestie sessuali, sono reati veri e propri e non possono essere considerati semplicemente bullismo. In questi casi, gli operatori scolastici hanno l'obbligo di denunciare i fatti all'autorità giudiziaria

## Prepotenza e scherzo

Il confine tra scherzo e prepotenza è sottile, ma il disagio della vittima è l'indicatore principale per distinguerli e riconoscere episodi di bullismo





# TIPOLOGIE DI BULLISMO CHE POSSONO COMPARIRE IN AMBIENTE SCOLASTICO ALLA PRIMARIA



## Verbale

offese, minacce,  
soprannomi denigratori  
e prese in giro.

## Fisico

colpi, pugni, strattoni, calci,  
furto, danneggiamento degli  
oggetti personali della  
vittima

## Indiretto, relazionale e sociale

esclusione sociale,  
pettegolezzi,  
diffusione di dicerie e  
calunnie.



- **rapida diffusione**
- **facilità di accesso**
- **assenza di limiti spazio-temporali**
- **permanenza nel tempo**
- **pubblico più vasto**
- **anonimato e de-responsabilizzazione**
- **effetto imitazione**
- **minimizzazione della sofferenza**

# COS'È IL CYBERBULLISMO ?

Il cyberbullismo è una forma di bullismo connessa alle modalità interattive mediate dalle nuove tecnologie. I suoi effetti possono essere più persistenti e devastanti rispetto al bullismo in presenza in quanto oltre alle caratteristiche principali, già prese in esame (intenzionalità, ripetizione, squilibrio di potere) se ne aggiungono altre (Menesini 2000):



# TIPOLOGIE DI CYBERBULLISMO CHE POSSONO COMPARIRE IN AMBIENTE SCOLASTICO



## Visivo

diffusione di foto o video che ritraggono la vittima in situazioni intime, violente o spiacevoli tramite cellulare, siti web e social network.

## Impersonificazione

furto, appropriazione, uso e rivelazione ad altri di informazioni personali (credenziali di accesso ad account personali).

## Scritto/verbale

offese e insulti tramite messaggi di testo e-mail, pubblicati su siti internet e social network; ingiurie diffuse tramite telefonate.

## Esclusione:

la vittima viene sistematicamente non resa partecipe della comunicazione online dai gruppi.

## Diffusione

pubblicazione rapida e ampia circolazione di contenuti offensivi o dannosi tramite mezzi digitali come social network, chat, e-mail, forum, ecc.



# RIFERIMENTI LEGISLATIVI E RESPONSABILITÀ

## GIURIDICA NEL BULLISMO

### Nel caso del bullismo, i reati più comuni sono:

- Percosse (art. 581 C.P.): colpire qualcuno senza provocare ferite visibili.
- Lesioni (art. 582 C.P.): causare danni fisici a una persona.
- Ingiuria (art. 594 C.P.): insultare qualcuno (questo reato è stato depenalizzato nel 2016).
- Deturpamento di cose altrui (art. 639 C.P.): rovinare o sporcare oggetti o beni di altri.

### Responsabilità dei minori

Secondo il Diritto Civile, quando un minore causa un danno, sono responsabili:

- **I genitori**, per non averlo educato bene (culpa in educando) o per non averlo controllato a dovere (culpa in vigilando) – art. 2048, comma 1, Codice Civile.
- **La scuola**, se il danno è avvenuto sotto la sua sorveglianza – art. 2048, commi 2 e 3, Codice Civile.

**In sintesi, i genitori possono essere ritenuti responsabili sia se non hanno controllato il figlio, sia se non gli hanno insegnato a rispettare le regole e a comportarsi in modo civile nella società.**



# RIFERIMENTI LEGISLATIVI E RESPONSABILITÀ GIURIDICA NEL CYBERBULLISMO

Secondo il Diritto Penale, una persona può essere considerata responsabile di un reato solo se, al momento in cui lo ha commesso, aveva almeno 14 anni (art. 98 del Codice Penale). Anche se non esiste una legge specifica sul cyberbullismo, ci sono diverse norme del Codice Penale, del Codice Civile e della Costituzione che puniscono i comportamenti dei bulli, soprattutto online.

*Nel caso del cyberbullismo, i reati più comuni sono:*

- **Diffamazione aggravata (art. 595, comma 3 C.P.):**
- **Violenza privata (art. 610 C.P.)**
- **Trattamento illecito dei dati personali (art. 167 del Codice Privacy)**
- **Sostituzione di persona (art. 494 C.P.):**
- **Accesso abusivo a un sistema informatico (art. 615 ter C.P.)**
- **Estorsione sessuale (art. 629 C.P.)**
- **Molestie e stalking (art. 660 e art. 612 bis C.P.)**



# INTERVENTI NELLA SCUOLA

## ✓ Prevenzione Primaria

- Peer education
- Educazione emotiva e mindfulness
- Mediazione e comunicazione
- Educazione digitale
- Coinvolgimento famiglie



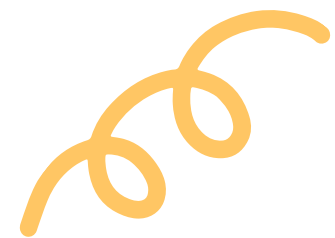
## ✓ Prevenzione Secondaria

- Azione mirata dopo segnalazione





# GESTIONE DEI CASI



✓ **Con la vittima:** *supporto psicologico, rete familiare, potenziamento autostima.*

✓ **Con il bullo:** *counselling, rieducazione, provvedimenti disciplinari.*

✓ **Con la classe:** *progetto educativo inclusivo, focus group, questionari, lavoro cooperativo.*





# TEAM ANTIBULLISMO E SEGNALAZIONI

- ✓ **Team per le emergenze:** Dirigente, Referente, Psicologa  
Intervento entro 48h dalla segnalazione
- ✓ **Modalità di segnalazione :**  
Genitore → appuntamento/mail  
Alunno → diretto al referente  
Docente → referente/team emergenza





# NORME DISCIPLINARI



## Obiettivo:

- ✓ Sanzioni progressive:
- ✓ Ammonizione verbale
- ✓ Provvedimenti disciplinari (collegiali)
- ✓

- responsabilizzazione,
- giustizia riparativa,
- rispetto delle regole,
- Inclusione nel Regolamento d'Istituto





# GRAZIE PER LA VOSTRA ATTENZIONE

Lavoriamo insieme per rendere il mondo un posto più gentile. Ricorda, ogni piccolo gesto di gentilezza può fare una grande differenza!

